

<b>Università</b>	Università degli Studi di BERGAMO
<b>Classe</b>	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale <i>adeguamento di: Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (1410115)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Modern Languages for International Communication and Cooperation
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	28-270^9999^016024
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	14/05/2021
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	16/03/2021
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	29/03/2021
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	09/09/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://ls-lmcci.unibg.it">https://ls-lmcci.unibg.it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lingue, letterature e culture straniere
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- \*possedere un'elevata competenza di almeno una lingua europea o extra-europea;
- \* conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte, in modo da utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- \* possedere solide conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi;
- \* possedere solide conoscenze nelle discipline sociali, economiche e giuridiche;
- \* essere in grado di operare tramite ausili informatici e telematici.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- \* con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- \* attività professionali di esperti presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 43/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-38, conservando i tratti positivi dell'esperienza precedente e introducendo l'offerta di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale, al fine di migliorare le opportunità occupazionali dei laureati.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il punto di forza progettuale è lo sviluppo di un percorso formativo che permette l'approfondimento delle conoscenze acquisite nel triennio, in particolare del CdS della classe L-11 in LINGUE E CULTURE MODERNE, nonché una più ampia articolazione degli ambiti relativi all'impresa e alla cooperazione.

Il corso mostra quindi la capacità di essere interfaccia tra il comparto umanistico e le professioni nel campo dell'impresa, con particolare riguardo alle applicazioni delle lingue straniere e delle competenze comunicative.

Il Comitato, ed in particolare il Delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, esprime il proprio apprezzamento per l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a cui l'offerta formativa prepara come indicato qui sopra.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea magistrale in LMCCI si pone l'obiettivo di fornire approfondite conoscenze specialistiche in due lingue straniere moderne, abbinando a queste una serie di insegnamenti funzionali all'acquisizione di competenze settoriali professionalizzanti. Attraverso il percorso lo studente viene preparato a riconoscere e acquisire in special modo:

- strumenti di analisi linguistica, testuale e discorsiva relativi a contesti e registri diversi;
- strategie linguistiche mirate a comunicare con efficacia in contesti interculturali specialistici.

Particolare attenzione viene rivolta a:

- competenza traduttiva di testi specialistici e analisi comparativa di testi ricorrenti in ambito giuridico, economico-commerciale e scientifico, nel curriculum di Comunicazione internazionale;

- competenze di intermediazione specifiche della diversità culturale, nel curriculum di Cooperazione interculturale.

A tal fine il percorso formativo è articolato in tre aree di apprendimento portanti, alle quali si aggiunge una quarta area di applicazione delle competenze acquisite. Le diverse aree coniugano lo sviluppo di:

1 - [area linguistica e della comunicazione] avanzate competenze di ordine pratico, teorico e metodologico in due lingue straniere moderne a scelta dello studente tra arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo e tedesco (20 cfu ciascuna), potenziate dagli insegnamenti di Linguistica tipologica o Pragmatica interculturale (5 cfu in ciascun curriculum), di Scienza della traduzione (curriculum di Comunicazione internazionale) e di Informatica e dati linguistici (5 cfu).

2 - [area economica, giuridica e socio-territoriale] conoscenza delle dinamiche socio-territoriali mondializzate e delle connessioni tra locale e globale nello sviluppo e nell'intercultura. Capacità di comprendere e riflettere criticamente sulle problematiche che interessano il mondo delle imprese, delle professioni e della cooperazione internazionale nel contesto della globalizzazione.

3 - [area di applicazione delle competenze acquisite] competenze dell'ambito di esperienze didattico-formative (tirocini e laboratori didattici) finalizzate ad ampliare e rafforzare la padronanza delle suddette abilità, anche in vista di migliorare le prospettive occupazionali.

Area linguistica e della comunicazione (50 cfu)

(L-LIN/01, Idoneità informatica, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22)

Rappresenta il nucleo della preparazione degli iscritti al corso di studi e comprende la gamma di lingue straniere di potenziale scelta dello studente. Per ciascuna lingua si approfondiscono gli aspetti di sintassi complessa, lessico specialistico, nonché le strategie del discorso e dell'interazione pertinenti ai campi di applicazione previsti dagli sbocchi professionali. Coerentemente con le finalità di questa LM, gli insegnamenti linguistici (articolati sui due anni del corso) si concentrano sui diversi usi della lingua straniera, scritta e orale, nella comunicazione internazionale: i linguaggi settoriali, i generi testuali e la loro evoluzione, i differenti registri, la divulgazione dei contenuti specialistici e le tecniche traduttive. Vengono quindi sviluppate competenze linguistiche e metalinguistiche applicate a contesti scritti e orali. Gli insegnamenti di Linguistica tipologica o Pragmatica interculturale (L-LIN/01), collocati al primo anno, forniscono le nozioni teoriche di sfondo per meglio apprezzare le strutture caratteristiche delle singole lingue e per comprendere e analizzare la specificità di eventi comunicativi in cui parlanti con lingue e culture diverse interagiscono. L'insegnamento di Informatica e dati linguistici (Idoneità informatica), anch'esso collocato al primo anno, sviluppa le competenze necessarie alla raccolta, elaborazione e organizzazione di dati linguistici tramite strumenti informatici.

Area economica, giuridica e socio-territoriale (30 cfu)

(SECS-P/01, SECS-P/06, M-GGR/01, M-GGR/02, IUS/13, SPS/14, SPS/08)

Gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari riuniti in quest'area, collocata al I anno della LM, forniscono allo studente una serie di conoscenze fondamentali per comprendere le esigenze comunicative in ambito lavorativo, sia nel privato sia nel pubblico. In primo luogo, si prevede una base di tipo economico (10 cfu) incentrata sui rapporti economici internazionali, sui processi di sviluppo e cooperazione internazionale (Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale) e sulle relazioni economico-politiche a scala mondiale (Fondamenti di economia politica). L'altra componente di quest'area è data dagli insegnamenti di Geografia dello sviluppo (5 cfu) e Diritto degli scambi interculturali (5 cfu), entrambi obbligatori: il primo focalizza i temi della governance, della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile, indagandone le ricadute territoriali su duplice scala, locale e mondiale; il secondo quelli del diritto internazionale di fronte alle sfide della globalizzazione. In ambito sociologico sinseriscono due insegnamenti, ciascuno da 5 cfu, che forniscono strumenti specifici per l'analisi del multiculturalismo e dell'intercultura (Sociologia del multiculturalismo) e conoscenza dei fondamenti della storia delle relazioni internazionali e della storia delle organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'età contemporanea (Storia delle organizzazioni internazionali).

Area di applicazione delle competenze acquisite (10 cfu) (Tirocini e Laboratori didattici)

Al II anno, lo studente deve maturare 10 cfu seguendo un laboratorio didattico orientato allo sviluppo di abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o un tirocinio formativo presso aziende ed enti convenzionati. Ogni semestre vengono attivati uno/due laboratori (5 cfu ciascuno), con interventi di esperti provenienti dal mondo delle professioni e della ricerca; la conformazione dei laboratori permette di seguire individualmente il percorso di apprendimento dei partecipanti sia in aula sia nelle successive verifiche. I tirocini offrono invece un'esperienza diretta, in Italia o all'estero, delle responsabilità e mansioni legate a profili lavorativi coerenti con la LM in LMCCI. L'applicazione delle competenze maturate nel corso degli studi consente agli studenti coinvolti nei tirocini di maturare una maggiore efficacia operativa sul piano linguistico, culturale e professionale.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Le discipline offerte dal percorso formativo della LM forniscono allo studente una serie di conoscenze, di strumenti e di supporti metodologici che consentono di sviluppare capacità di comprensione di livello avanzato e abilità analitiche e relazionali in due lingue straniere e in italiano. Il laureato in LMCCI risulta infatti capace di interagire efficacemente sia con un pubblico generico sia in contesti professionali pubblici e privati, specie in ambito economico e giuridico, grazie alla sua conoscenza dei processi che regolano la pianificazione e la trasmissione del discorso specializzato e alla familiarità acquisita con le convenzioni testuali e con le dinamiche comunicative che presidono alla produzione e alla comprensione di testi specialistici scritti e orali.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le conoscenze linguistiche, metalinguistiche e discorsive acquisite nel corso del biennio di formazione permettono al laureato in LMCCI di operare in realtà lavorative multiculturali in Italia e all'estero e di gestire la comunicazione e la promozione di organizzazioni pubbliche, di aziende private e di enti culturali. Utilizzando una molteplicità di canali di comunicazione, il laureato è in grado di analizzare e ottimizzare i processi che regolano l'interazione in contesti specializzati, nonché di produrre, rielaborare, riassumere e tradurre testi impiegati in varie pratiche professionali, specie in ambito economico-giuridico.

Le capacità di comprendere e applicare le conoscenze previste dal percorso formativo si raggiungono tramite:

- la partecipazione alle lezioni frontali di livello avanzato e alle attività seminariali;
- la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, eventualmente seguita da una relazione a cura dello studente;
- la partecipazione a laboratori tenuti da esperti provenienti dal mondo delle professioni o dalla comunità scientifica;
- la partecipazione a tirocini presso enti e aziende convenzionati;
- interazioni collettive con gli studenti durante lo svolgimento dei corsi;
- approfondimenti individuali negli orari di ricevimento dei docenti;
- la didattica assistita tramite piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica e-learning;
- lo studio personale guidato e individuale.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato in LMCCI sa gestire la complessità, integrando le proprie conoscenze, formulando giudizi sulla base di informazioni complete o limitate, sempre riflettendo sulle responsabilità sociale ed etica delle proprie azioni. In particolare, avrà acquisito:

- la capacità di raccogliere e interpretare i dati linguistico-culturali utili a costruire giudizi autonomi nell'ambito della comunicazione internazionale e della cooperazione interculturale;
  - la capacità di valutare le fonti di informazione con senso critico;
  - la consapevolezza delle valenze sociali, politiche ed etiche dei giudizi espressi;
  - la capacità di osservare e analizzare dinamiche culturali e fenomeni di globalizzazione, usando strumenti propri della partecipazione e della concertazione;
  - la consapevolezza che le conoscenze teoriche sono costitutive della sua professionalità e della sua possibilità di intervenire nei contesti specifici della comunicazione internazionale e della cooperazione interculturale, acquisendo le informazioni necessarie per programmare interventi.
- L'autonomia di giudizio si raggiunge applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri dell'AREA LINGUISTICA E DELLA COMUNICAZIONE e dell'AREA ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIO-TERRITORIALE, integrate nell'AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- svolgendo lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte;
  - realizzando presentazioni in pubblico, sia individuali sia di gruppo, finalizzate a presentare e argomentare il proprio lavoro;
  - confrontandosi con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici.
- I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:
- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere;
  - produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
  - prove di valutazione dei laboratori;
  - valutazione delle attività di tirocinio svolte;
  - prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in LMCCI sa:

- usare le lingue straniere e la lingua italiana per comunicare oralmente e per iscritto con interlocutori specialisti e non specialisti, con proprietà di linguaggio e utilizzando i registri adeguati a ciascuna circostanza;
- valutare, scegliere e utilizzare gli strumenti atti a garantire l'efficacia comunicativa (tradizionali, informatici, multimediali) a seconda del contesto e degli scopi;
- adeguare le forme comunicative alle modalità di trasmissione affinché la comunicazione sia efficace;
- partecipare attivamente a gruppi di lavoro e contribuire sia alla presa di decisione sia alla formulazione verbale delle relative argomentazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite tramite:

- la partecipazione alle lezioni frontali, anche con utilizzo delle più moderne tecnologie e delle principali banche dati disponibili on line;
- attività seminari con qualificate personalità della comunità scientifica, delle istituzioni pubbliche e della società civile, finalizzate all'approfondimento di dimensioni rilevanti nel contesto attuale;
- lo studio personale guidato e individuale;
- interazioni collettive con gli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sulla base di casi di studio inerenti il contesto nazionale e internazionale;
- approfondimenti individuali negli orari di ricevimento dei docenti;
- la didattica assistita tramite piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica e-learning.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prove di valutazione dei laboratori;
- valutazione delle attività di tirocinio svolte;
- prova finale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in LMCCI

- conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline inerenti al proprio campo di studi, avendone appreso le nozioni di base;
- è in grado di accedere autonomamente alla letteratura scientifica, anche prodotta nelle lingue studiate;
- usa i sistemi informatici e telematici per acquisire le informazioni necessarie ad approfondire temi specifici;
- è consapevole della ricchezza dell'approccio interdisciplinare e della sua necessità nell'analisi, progettazione e gestione di sistemi complessi;
- ha imparato a imparare e applica questa capacità nelle dimensioni cognitive, operativa e relazionale per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Queste capacità sono state acquisite sia attraverso la partecipazione alle discipline insegnate (AREA LINGUISTICA E DELLA COMUNICAZIONE, AREA ECONOMICO, GIURIDICA E SOCIO-TERRITORIALE) sia tramite le attività applicative (AREA DI APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE), volte a integrare ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori disciplinari, tenendo presente al tempo stesso la necessità sia di aggiornare costantemente i saperi metodologici sia di porre attenzione alle innovazioni tecnologiche.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prove di valutazione dei laboratori;
- valutazione delle attività di tirocinio svolte;
- prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono ammessi, previo superamento di una verifica individuale, i laureati nella Classe delle lauree in lingue e culture moderne (Classe L-11 ex D.M. 270/04; classe 11 ex D.M. 509/99) o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99), oppure titolo accademico straniero equipollente; i laureati nella Classe delle lauree in mediazione linguistica (Classe L-12 ex D.M. 270/04; classe 3 ex D.M. 509/9) o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99), oppure titolo accademico straniero equipollente, purché siano in possesso di almeno 20 CFU in ciascuna delle due lingue straniere principali di cui vogliono proseguire lo studio, corrispondenti ai settori scientifico-disciplinari (SSD) L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22).

I laureati in altre classi di laurea o con titolo universitario straniero equipollente sono ammessi a condizione che abbiano acquisito almeno 52 CFU nei SSD di seguito indicati:

- almeno 20 CFU per ognuno di due SSD tra i seguenti: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22, per un totale di 40 CFU;
- almeno 12 CFU acquisiti in uno o più settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle delle classi L-11 e L-12.

Oltre ai requisiti curriculari, tutti i candidati dovranno dimostrare di essere in possesso, nelle lingue di studio, di conoscenze adeguate per seguire con profitto gli insegnamenti di livello avanzato previsti dal corso di laurea magistrale. A tal fine per tutti i candidati è prevista una verifica della preparazione personale che avverrà nei tempi e nei luoghi resi noti annualmente alla pagina web di Dipartimento.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (e un correlatore), redatta e discussa in lingua italiana o in una delle lingue straniere studiate nella laurea magistrale, su argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.

Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettarne le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata, dovrà inoltre saper sviluppare un'argomentazione critica coerente, che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

In osservanza del parere espresso dal CUN nella seduta del 11.03.2021

- nei quadri di sintesi di ciascuno dei Descrittori europei del titolo di studio sono stati indicati gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati (Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c);

- nel quadro A2 sono stati espunti i codici aventi struttura 3.XXXX.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **Responsabile della comunicazione multilingue e delle pubbliche relazioni**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

La funzione in ambito lavorativo di questa figura formata nel curriculum di Comunicazione internazionale consiste in:

- occuparsi delle pubbliche relazioni di enti pubblici e privati;
- organizzare e coordinare le relazioni e gli scambi economico-finanziari di aziende e istituzioni pubbliche e private con la controparte estera;
- redigere in lingua straniera testi informativi su realtà nazionali ed estere.

##### **competenze associate alla funzione:**

- elevate competenze nella comunicazione scritta e orale in lingua italiana e straniera nell'interazione con soggetti pubblici e privati stranieri;
- consapevolezza degli aspetti economici, aziendali, giuridici, sociali e culturali in senso ampio implicati nella comunicazione internazionale;
- capacità di aggiornare efficacemente il proprio bagaglio di conoscenze.

##### **sbocchi occupazionali:**

- addetto alla comunicazione multilingue e multiculturale presso aziende nazionali ed estere;
- traduttore di testi specialistici e scientifici per aziende e istituzioni nazionali, europee ed extraeuropee;
- consulente linguistico nei tribunali e istituti di detenzione;
- consulente linguistico nell'intermediazione culturale presso le rappresentanze diplomatiche, le istituzioni dell'Unione Europea (Parlamento Europeo, Commissione Europea) e presso altri organismi nazionali e internazionali, quali il Ministero degli Affari Esteri, ambasciate e consolati.
- consulente o esperto di supporto alla gestione di aziende con vocazione internazionale.

#### **Consulente responsabile della cooperazione e intermediazione linguistica in ambito pubblico e privato**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

La funzione in ambito lavorativo di questa figura formata nel curriculum di Cooperazione interculturale consiste in:

- organizzare e coordinare scambi culturali nell'ambito di iniziative promosse da pubbliche amministrazioni, istituzioni e altri organismi anche sovranazionali;
- fornire attività di intermediazione linguistica e culturale in enti pubblici e privati (tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza)
- collaborare a progetti educativi di mediazione linguistica e interculturale nell'ambito scolastico e formativo;
- redigere in lingua straniera testi informativi su realtà socioeconomiche anche specifiche nazionali ed estere;
- svolgere attività di consulenza o gestione di organizzazioni che operano nei settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo.

##### **competenze associate alla funzione:**

- capacità di applicare le strategie di comprensione e comunicazione delle due lingue principali studiate (europee, americane e orientali) in un contesto internazionale;
- competenze culturali per l'intermediazione interculturale in contesti multiculturali e multilinguistici;
- capacità di interagire in gruppi interdisciplinari costituiti da esperti di diversi settori, comprendendo le necessità degli ambiti di intervento e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci.

##### **sbocchi occupazionali:**

- operatore in organizzazioni che si occupano di cooperazione allo sviluppo;
- operatore in aziende, istituzioni, strutture scolastico-educative, organizzazioni ed enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati, che operano in ambito interculturale;
- consulente linguistico nell'intermediazione culturale presso le rappresentanze diplomatiche, le istituzioni dell'Unione Europea (Parlamento Europeo, Commissione Europea) e presso altri organismi nazionali e internazionali, quali il Ministero degli Affari Esteri, ambasciate e consolati;
- operatore in organizzazioni che si occupano di accoglienza, inserimento e formazione di soggetti stranieri in lingua e cultura italiana;
- consulente linguistico nell'intermediazione culturale in istituti di detenzione;
- operatore in associazioni, fondazioni e cooperative culturali.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	5	5	-
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	20	45	-
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	IUS/13 Diritto internazionale M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata	5	25	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		50		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			50 - 75	

## Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	25
<b>A11</b>	IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	10
<b>A12</b>	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	15
<b>A13</b>	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	0	5
<b>A14</b>	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	10
<b>A15</b>	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	0	5
<b>A16</b>	M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	5
<b>A17</b>	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	10
<b>A19</b>	L-LIN/21 - Slavistica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	5

<b>Totale Attività Affini</b>	15 - 25
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	45 - 45
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	110 - 145

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/14 , M-STO/03 , SECS-P/02 , SECS-P/08 , SPS/05 , SPS/06 , SPS/08 , SPS/10 , SPS/13 , SPS/14 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/13 , L-LIN/21 , L-OR/07 , L-OR/12 , L-OR/19 , L-OR/21 , L-OR/22 , M-GGR/01 , M-GGR/02 , SECS-P/01 , SECS-P/06 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti: IUS/14, M-STO/03, SECS-P/02, SECS-P/08, SPS/05, SPS/06, SPS/08, SPS/10, SPS/13, SPS/14, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti: IUS/13, L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/12, L-OR/19, L-OR/21, L-OR/22, M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/06)

I settori relativi alle lingue afferenti lest europeo e larea asiatica L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/12, L-OR/19, L-OR/21, L-OR/22; alla geografia antropica ed economica M-GGR/01, M-GGR/02; al diritto internazionale IUS/13; alleconomia sociale SECS-P/01, SECS P-06 sono presenti sia nel settore delle attività caratterizzanti sia nel settore delle attività affini dellordinamento didattico a fondamento di futuri sviluppi di percorsi formativi differenziati nel quadro degli obiettivi formativi del corso di studi. La riformulazione del corso in ottemperanza ai dettami del DM 270/2004 ha infatti previsto lo sviluppo di attività formative pertinenti le lingue dellest europeo e dellarea asiatica ed altre riguardanti la cooperazione internazionale che portano avanti la sperimentazione effettuata con successo in corsi di studio istituiti e attivati presso lex-Facoltà di Lingue e letterature straniere nel quadro normativo del DM 509.

In particolare:

- a. i settori relativi alle lingue afferenti lest europeo e larea asiatica L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/12, L-OR/19, L-OR/21, L-OR/22 sono ripetuti nei due settori di attività caratterizzanti e affini perché le loro peculiarità e caratteristiche estranee allo Standard Average European, massimamente visibili nei loro diversi sistemi di scrittura, richiedono un impegno di preparazione più consistente di quello previsto per le lingue europee occidentali.
- b. i settori relativi alla geografia antropica ed economica M-GGR/01, M-GGR/02 sono ripetuti nei due settori di attività caratterizzanti e affini al fine di permettere una differenziazione delle rispettive aree di studio e impostazioni metodologiche in prospettiva extra-europea, nonché approfondimenti coerenti con gli obiettivi di preparazione specialistica del corso di studi.
- c. il settore relativo al diritto internazionale IUS/13 è ripetuto nei due settori di attività caratterizzanti e affini al fine di permettere gli approfondimenti necessari ad acquisire le conoscenze relative a paesi di tradizione giuridica diversa da quella europea in coerenza con gli sviluppi di percorsi formativi in chiave extra-europea;
- d. i settori relativi alleconomia sociale SECS-P/01, SECS-P/06 sono ripetuti nei due settori di attività caratterizzanti e affini al fine di consolidare le conoscenze relative alle impostazioni delle linee di azione economica, sia in prospettiva politiche che applicata, nellambito della cooperazione internazionale, a integrazione della preparazione prevista dagli sviluppi di percorsi formativi in ambito extra-europeo.

## **Note relative alle altre attività**

La competenza linguistica viene assicurata dagli esami di profitto relativi compresi nell'ordinamento.

## **Note relative alle attività caratterizzanti**

Il Senato Accademico, con decreto rettorale Rep. 95/2021 prot. 9915 del 12.02.2021, ha approvato in 5 CFU il limite alla parcellizzazione delle attività caratterizzanti del Corso di laurea LM-38 Lingue Straniere per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale per consentire un'articolazione del piano formativo adeguatamente composita e coerente con gli obiettivi del corso, assicurando al contempo un adeguato numero di ore di lezione frontale in rapporto all'impegno autonomo dello studente per ciascun modulo e risultando compatibile con il numero di prove di esame stabilito dalla legge, anche in attesa dell'annunciato aggiornamento delle tabelle ministeriali.

RAD chiuso il 30/03/2021